

## Scheda intervento n. 24 “D.M. 44/2008”

**a) Titolo dell'intervento: Riduzione “Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi”**

**b) Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) Revisione di procedure amministrative/organizzative per il miglioramento dell'efficienza

**c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Le riduzioni previste dalla manovra in esame per il triennio 2018/2020 incideranno, limitatamente al D.D. nr. 2235 del 07/09/2017 per la tabella triennale 2017/2019 e al successivo bando per il triennio 2020/2022, sulla distribuzione dei contributi di funzionamento destinati agli enti privati di ricerca individuati dal predetto bando.

**d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

La spesa oggetto di riduzione ha la finalità di sostenere, mediante contributi pubblici di funzionamento, gli enti privati di ricerca nell'ottica di garantire loro continuità e affidabilità di gestione.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamiento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1679	1	CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI	2015	4.250.000	4.250.000	750.000	2.058.117
			2016	4.250.000	4.250.000	750.000	2.910.750
			2017	4.250.000	4.250.000	750.000	8.170.036

**e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Le risorse sono costituite dalle somme disponibili sul pg 01 del capitolo 1679 (Azione 003);

La riduzione è pari ad euro 1,5 milioni dal 2018.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

**f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Le risorse sono assegnate a seguito di idoneità tecnico-scientifica ed economico-finanziaria riconosciuta agli enti privati di ricerca partecipanti al bando appositamente emanato.

I beneficiari ritenuti idonei vengono inseriti in una tabella triennale approvata con Decreto Interministeriale (MIUR-MEF) previo parere delle Commissioni parlamentari e pubblicata sul sito istituzionale del MIUR.

I contributi annuali vengono erogati in due tranches:

- anticipo pari al 50% del contributo riconosciuto;
- - saldo previo parere favorevole della Commissione sulle attività e sui programmi svolti e attestati nelle relazioni tecnico-scientifiche e previa verifica amministrativo-contabile delle rendicontazioni da parte del competente Ufficio.

**g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

Le erogazioni di parte del contributo 2017 entro dicembre 2019 è subordinata alla tempistica di chiusura della procedura, al rispetto e alla completezza della documentazione richiesta ai fini dell'anticipo, come indicato nel bando n. 2235 del 07/09/2017 all'art.7.

**h) Stato di avanzamento dell'intervento**

Per ciò che riguarda il bando D.D. nr. 2235 del 07/09/2017, svolte le attività propedeutiche di carattere amministrativo da parte dell'Ufficio, le procedure di valutazione da parte della Commissione sono state completate. Allo stato attuale la bozza di decreto di approvazione della Tabella Triennale 2017/2019 è all'esame dei competenti organi Ministeriali e Parlamentari, come indicato nel suddetto bando all'art. 6 comma 1. Per ciò che concerne "gli eventuali elementi di criticità relativi al raggiungimento dell'Obiettivo di riduzione strutturale della spesa e degli obiettivi per il 2018" si rappresenta che il ritardo della procedura di approvazione della Tabella Triennale e relativa assegnazione dei contributi per il funzionamento dei soggetti di cui all'Art. 2 del suddetto bando, unitamente alla significativa riduzione in bilancio a carico del Cap. 1679 come da Legge 23 ottobre 2003 n. 293, potrebbe incidere negativamente sul pieno raggiungimento delle finalità del bando stesso ("...sostenere mediante contributi pubblici il funzionamento degli enti di ricerca nell'ottica di garantire continuità e affidabilità di gestione...") e conseguentemente sul completo funzionamento degli enti privati di ricerca interessati.

**i) Eventuali azioni correttive da porre in essere**

Non risultano necessarie

**j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati**

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

## Scheda intervento n. 25 “Capitolo 1689-38” - “Spese per acquisto beni e servizi”

**a) Titolo dell'intervento:** Riduzione spese per il servizio di predisposizione dei test nazionali per l'accesso ai corsi di specializzazione medica

**b) Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

**c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Attraverso la revisione delle procedure organizzative dei concorsi per l'accesso ai corsi di specializzazione medica sarà possibile conseguire il risparmio di spesa previsto. Le spese sono iscritte su un capitolo e piano gestionale con uno stanziamento corrispondente ad entrate finalizzate sulla base delle previsioni della legge n. 90/2014 - art. 15, comma 3, relative allo svolgimento delle procedure concorsuali per l'ammissione ai corsi di specializzazione medica. L'ammontare degli stanziamenti da iscrivere in bilancio è commisurato all'andamento dei versamenti registrati nei singoli esercizi del triennio precedente a quello di iscrizione.

Lo specifico stanziamento di cui al capitolo 1689 è finalizzato alla copertura degli oneri derivanti dall'affidamento a soggetti esterni del servizio di predisposizione dei test per l'ammissione ai predetti corsi di specializzazione e i fattori che determinano la spesa oggetto dell'intervento sono la quantità dei beni richiesti (numero dei quesiti da predisporre) e il relativo prezzo unitario.

1. La previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento di riduzione:

2018	2019	2020
337.265	342.718	327.981

**d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

La determinazione dello stanziamento sul capitolo in questione è avvenuta per il primo anno in sede di previsione di bilancio dalla stima degli oneri da riconoscere per la predisposizione, l'erogazione e la correzione dei test oggetto della prova di esame, che hanno portato ad iscrivere prudenzialmente in bilancio uno stanziamento di circa €340.000,00, che si è stabilizzato negli anni 2016 e 2017 nell'importo di € 342.178,00. La riduzione dello stanziamento del capitolo in questione può essere, in ogni caso, compensata tramite la riassegnazione alla spesa delle somme incassate in misura eccedente rispetto alla previsione iniziale di entrata.

**e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

-Capitolo 1689, pg 38 “Spese per il servizio di predisposizione dei test nazionali per l'accesso ai corsi di specializzazione medica” per euro 14.737 dal 2020.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017

(fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
1689	38	SPESE PER IL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DEI TEST NAZIONALI PER L'ACCESSO AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA	2015	177.134	48.678	-	48.800
			2016	342.718	110	110	48.788
			2017	-	-	-	-

**f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

In previsione, prevedendosi l'adozione di diverse soluzioni organizzative in merito alla predisposizione in via informatica dei quesiti da somministrare ai candidati per le prossime tornate concorsuali (soluzioni queste che non prevedono il ricorso a soggetti esterni), ove tali modalità organizzativa fosse confermata anche per gli anni successivi, si provvederà a richiedere una conseguente diversa allocazione delle risorse in sede di formulazione delle previsioni di bilancio per i successivi esercizi finanziari.

**g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

Nel corso del 2018, ai fini della predisposizione dei quesiti da somministrare ai candidati del concorso nazionale per l'ammissione alle Scuole di specializzazione mediche (SSM), non si è fatto ricorso a soggetti esterni. Pertanto, la parte prevalente dello stanziamento del capitolo 1689/ 38 per l'ef. 2018, è stato allocato, attraverso una variazione compensativa, sul capitolo 2494" *Rimborso alle Università per le spese sostenute per prove di ammissione alle scuole di specializzazioni in medicina*" con cui si è provveduto al rimborso delle spese sostenute dagli Atenei coinvolti nelle procedure concorsuali. Per cui non si è avuto alcun riflesso sulle attività svolte o il servizio erogato.

Per gli anni compresi nel triennio 2019 - 2021, lo stanziamento previsto nello stato di previsione della spesa del MIUR è stato ridotto ad € 128.718 (per il 2019) e ad € 123.183 (per ciascuno degli anni 2020 e 2021)

**h) Stato di avanzamento dell'intervento**

Ove dovesse essere confermata, per gli anni compresi nel predetto triennio, la soluzione organizzativa che esclude il ricorso a soggetti esterni per la predisposizione dei quesiti da somministrare ai candidati al concorso di ammissione alle SSM, la riduzione degli stanziamenti non comporterebbe alcun riflesso sul servizio erogato

**i) Eventuali azioni correttive da porre in essere**

Nulla da segnalare

**j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati**

Non sussistono debiti fuori bilancio

## Scheda intervento n. 26

### “Capitolo 2304” - “Rimborso scuole di specializzazione in medicina”

**a) Titolo dell'intervento:** Riduzione rimborso alle Istituzioni scolastiche per le spese sostenute per le prove di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina

**b) Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

**c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Attraverso una revisione delle procedure amministrative ed organizzative dei concorsi per l'accesso alle scuole di specializzazione in medicina, si potranno conseguire gli obiettivi di spesa indicati. Si tratta uno stanziamento corrispondente ad entrate finalizzate sulla base delle previsioni della legge n. 90/2014 - art. 15, comma 3, e relative allo svolgimento delle procedure concorsuali per l'ammissione ai corsi di specializzazione medica. L'ammontare degli stanziamenti da iscrivere in bilancio è commisurato all'andamento dei versamenti registrati nei singoli esercizi del triennio precedente a quello di iscrizione. La spesa oggetto dell'intervento è determinata sulla base del costo per studente gravante sulle singole Istituzione sedi delle prove concorsuali

La previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento è la seguente:

2018	2019	2020
24.602	25.000	23.925

Si precisa che la determinazione delle sedi delle prove concorsuali avviene per ciascun anno accademico e che a partire dal concorso relativo all'anno accademico 2016/2017 le prove si sono svolte solo presso Atenei statali. I candidati iscritti al concorso di accesso alle Scuole di specializzazione - la cui numerosità è, tra l'altro, aumentata rispetto al precedente anno accademico 2015/2016 - sono stati assegnati agli Atenei statali capofila di “Macro aree geografiche”. In previsione, prevedendosi lo svolgimento delle prove non più presso Istituzioni scolastiche ma solo presso sedi universitarie, ove tali modalità organizzativa fosse confermata anche per gli anni successivi, si provvederà a richiedere una conseguente diversa allocazione delle risorse in sede di formulazione delle previsioni di bilancio per i successivi esercizi finanziari.

**d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

La determinazione dello stanziamento sul capitolo in questione è stata determinata, per ciascuno dei tre esercizi finanziari, in base al costo unitario stimato moltiplicato per il numero di candidati che hanno sostenuto la prova presso le

Istituzioni scolastiche. La riduzione dello stanziamento del capitolo in questione può essere, in ogni caso, compensata tramite la riassegnazione alla spesa delle somme incassate in misura eccedente rispetto alla previsione iniziale di entrata.

**e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

- Capitolo 2304 *“Rimborso alle Istituzioni scolastiche per le spese sostenute per le prove di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina”* per euro 1.075.

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

**f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

In previsione, prevedendosi lo svolgimento delle prove non più presso Istituzioni scolastiche ma solo presso sedi universitarie, ove tali modalità organizzativa fosse confermata anche per gli anni successivi, si provvederà a richiedere una conseguente diversa allocazione delle risorse in sede di formulazione delle previsioni di bilancio per i successivi esercizi finanziari. Verranno forniti i bandi di concorso con l'indicazione delle sedi universitarie per le prove di ammissione.

**g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2018, poiché le prove del concorso di ammissione alle scuole di specializzazione mediche si sono svolte solo in alcuni atenei statali (e quindi non anche presso istituzioni scolastiche e atenei non statali), attraverso una variazione compensativa disposta nel corso dell'e.f.2018, l'intero stanziamento del capitolo 2304, per l'e.f. 2018, è stato allocato sul capitolo 2494 *“Rimborso alle Università per le spese sostenute per prove di ammissione alle scuole di specializzazioni in medicina”* con cui si è provveduto al rimborso delle spese sostenute dagli atenei coinvolti nelle procedure concorsuali

Poiché si prevede che le prove di ammissione alle predette scuole si svolgeranno, nel corso del triennio 2019 - 2021, solo presso alcuni Atenei statali individuati dall'Amministrazione, nello stato di previsione della spesa del MIUR, per il capitolo 2304 non è stato previsto alcuno stanziamento di competenza e di cassa per gli anni 2019, 2020 e 2021

**h) Stato di avanzamento dell'intervento**

Come evidenziato sub lett. g) non ci sono stati scostamenti rispetto a quanto indicato nella precedente lett. f)

**i) Eventuali azioni correttive da porre in essere**

Nulla da segnalare

**j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati**

Non sussistono debiti fuori bilancio

## Scheda intervento n. 27 “FOE”

**a) Titolo dell'intervento:** Riduzione “Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE)”

**b) Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) Revisione di procedure amministrative per il miglioramento dell'efficienza

**c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Attraverso una razionalizzazione proporzionale delle spese degli enti pubblici vigilati dal MIUR, si potrà conseguire la riduzione di spesa anche in relazione alle attività di ricerca ritenute strategiche. In virtù di quanto disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, in materia di “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124” e della nuova autonomia statutaria e regolamentare riconosciuta, gli Enti dovranno adottare sin da subito politiche di contenimento ed efficientamento della spesa pubblica nel rispetto dei nuovi statuti/regolamenti approvati.

**d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

La spesa è costituita da trasferimenti ordinari in favore degli enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR, così come previsti dal d.lgs. 218/2016

**e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Le risorse FOE sono costituite dalle somme disponibili sul pg 01 del capitolo 7236 (Azione 3).

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
7236	1	FONDO ORDINARIO ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA	2015	1.701.267.125	1.701.267.125	1.537.572.019	1.973.867.151
			2016	1.680.260.925	1.680.260.925	1.570.807.890	1.738.646.207
			2017	1.609.510.970	1.609.510.970	1.561.719.946	1.688.536.429

**f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

- Le risorse disponibili sul pg 01 del capitolo 7236 (Azione 003) del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca vengono ripartite annualmente con decreto ministeriale e destinate al finanziamento degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero stesso.

- Il predetto decreto di riparto viene solitamente predisposto entro il primo semestre dell'anno o al massimo nei primi mesi del secondo semestre.
- In virtù della piena autonomia attribuita con il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, saranno gli stessi EPR, una volta ripartite le risorse, a stabilire le politiche di contenimento per il conseguimento dei risparmi.
- Le risorse devono sempre essere erogate nell'esercizio finanziario di competenza con cadenza solitamente trimestrale in quanto necessarie a finanziare le spese di gestione degli enti pubblici di ricerca, le attività di ricerca ritenute strategiche perché in linea con le priorità di interesse nazionale e/o legate allo sviluppo di tecnologie chiave abilitanti nonché il funzionamento degli EPR stessi.

**g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

l'obiettivo di riduzione per l'anno 2018 pari a 5 milioni di euro ha comportato una riduzione dei finanziamenti sulla quota ordinaria relativa al funzionamento degli EPR, calcolata proporzionalmente alla quota dell'anno precedente stanziata per ciascuno di essi.

**h) Stato di avanzamento dell'intervento**

Lo stanziamento previsto per l'anno 2018 è stato interamente erogato, rispetto a tutte le voci indicate nel decreto di riparto FOE previste per l'anno 2018.

**i) Eventuali azioni correttive da porre in essere**

L'amministrazione si propone di anticipare ulteriormente l'elaborazione ed emanazione del decreto di riparto rispetto allo scorso anno (13 agosto 2018) in modo da garantire un'ulteriore semplificazione e celerità nell'espletamento delle procedure necessarie all'approvazione del decreto ed alla conseguente erogazione delle risorse.

**j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati**

Non sussistono debiti fuori bilancio



## Scheda intervento n. 28 “FISR ”

**a) Titolo dell'intervento: Riduzione del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR”**

**b) Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

**c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Il FISR è un programma che sostiene ricerca di natura prevalentemente pubblica, coerente con il Programma Nazionale della Ricerca. La forte riduzione dello stanziamento 2018 e le successive riduzioni previste dalla manovra in esame per il triennio 2018/2020 incideranno sulla definizione e approvazione di nuovi specifici progetti di ricerca proposti da Università ed Enti di Ricerca, attraverso una allocazione più efficace ed efficiente delle risorse.

**d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

E' opportuno ricordare come il capitolo 7310 in questione, come è noto con la Legge di Bilancio 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016 (Supplemento Ordinario n. 57/L), è stato iscritto solamente a partire dall'esercizio finanziario 2017 all'interno dello Stato di Previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca differentemente da quanto disposto negli anni precedenti quando il medesimo capitolo risultava invece iscritto all'interno dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Le risorse FISR sono costituite dalle somme disponibili sul pg 01 del capitolo 7310 (Azione 002)

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi all'anno 2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
7310	1	FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA	2017	20.072.845	20.072.845	17.397.155	56.420.000

**f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Le risorse vengono assegnate da una Delibera con la quale il CIPE approva i

progetti di ricerca proposti dal Ministro, stabilendo contestualmente il livello di contributo FISR. Negli ultimi anni il CIPE ha approvato progetti FISR realizzati da soggetti pubblici ritenuti meritevoli da un punto di vista scientifico con un massimo due delibere all'anno.

Ai fini del monitoraggio verranno forniti i seguenti dati:

- numero progetti di ricerca finanziati annualmente;
- numero di richieste di finanziamento pervenute;
- finanziamento complessivo richiesto;
- finanziamento complessivo erogato.

**g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

Per l'esercizio 2018 lo stanziamento di competenza del capitolo 7310 ha subito una riduzione rispetto alla previsione triennale precedente pari a € 14.175.000, in termini di competenza e cassa.

Pertanto, la somma complessiva di competenza disponibile sul capitolo 7236 per l'anno 2018 si è ridotta ad €. 5.897.845 ed è stata oggetto di conservazione in bilancio per l'anno 2019 per essere destinata al finanziamento, a valere sul Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR), di "specifici interventi di particolare rilevanza strategica, indicati nel Programma Nazionale delle Ricerche (PNR) e nei suoi aggiornamenti per il raggiungimento degli obiettivi generali", (articolo 1, comma 3, D.Lgs. n. 204/1998), unitamente allo stanziamento dell'esercizio 2019.

Tale conservazione è stata motivata al fine di consentire che per l'attuazione delle finalità della norma in argomento, si potesse provvedere, in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso un unico procedimento nel corso del 2019, sommando lo stanziamento di competenza 2019 e il ridotto residuo 2018, ai fini di disporre di una maggiore disponibilità di risorse e a vantaggio di una migliore qualità degli interventi.

**h) Stato di avanzamento dell'intervento**

Nel corso del 2018 si è dato corso unicamente a pagamenti (per circa 2 meuro) ed attuazione di interventi già avviati negli anni precedenti. Per lo stanziamento 2018 vale quanto precisato alla lettera g).

**i) Eventuali azioni correttive da porre in essere**

Semplificazione delle procedure di individuazione degli interventi e per la loro attuazione perché possano essere efficaci, efficienti ed economici e adeguati agli obiettivi strategici da raggiungere

**j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati**

non sussistono debiti fuori bilancio

## Scheda intervento n. 29 “ESA ”

**a) Titolo dell'intervento: Riduzione “Spesa per la partecipazione Italiana ai programmi dell'agenzia spaziale europea e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica”**

**b) Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

**c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Al fine di adottare strategie competitive finalizzate a garantire un forte coordinamento nazionale sia per assicurare un ruolo competitivo nelle nuove sfide internazionali, sia per consentire di avvantaggiarsi delle ricadute tecnologiche e industriali che ne derivano, attraverso una ottimizzazione nell'allocazione delle risorse del settore aerospaziale verranno ridotte le spese per la partecipazione ai programmi aerospaziali. La riduzione in questione impatterà sulla realizzazione delle attività industriali e scientifiche nazionali negoziate dall'Italia. L'Italia ha ribadito l'interesse strategico per il settore aerospaziale, confermando l'impegno sul Programma Obbligatorio ed un ruolo leader nei Programmi Opzionali, attraverso la sottoscrizione di nuove iniziative e l'integrazione di attività aggiuntive per i programmi in corso.

**d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

La spesa oggetto di riduzione attiene a programmi aerospaziali realizzati dall'ASI, che possono esser rimodulati sulla base della programmazione a medio e lungo periodo dell'Agenzia, senza necessità di rimodulazione degli accordi da essa stipulati, senza formazione di debito e contenzioso.

**e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Le risorse sono costituite dalle somme disponibili sul pg 01 del capitolo 7238 (Azione 002). Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate.

Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione PG	Esercizio Finanziario	Stanziamen- to di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
7238	1	SPESA PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGRAMMI DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA E PER I	2015	-	-	-	-
			2016	60.000.000	60.000.000	60.000.000	60.000.000
			2017	150.000.000	150.000.000	150.000.000	150.000.000

		PROGRAMMI SPAZIALI NAZIONALI RILEVANZA STRATEGICA	DI				
--	--	---	----	--	--	--	--

**f) Modalità attuative dell'intervento/azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Le risorse sono trasferite all'Agenzia Spaziale Italiana in un'unica soluzione annuale, che sarà conseguentemente ridotta in sede di trasferimento.

Il risparmio di spesa si realizzerà mediante la corretta gestione amministrativa e finanziaria da parte dell'ASI dei contratti alle aziende che si occupano dell'attuazione dei programmi aerospaziali portati avanti dall'Agenzia, evitando l'insorgere di contenzioso o di debito.

Ai fini del monitoraggio, verranno forniti annualmente i seguenti dati:

- numero di programmi aerospaziali finanziati con indicazione del fabbisogno finanziario;
- volume finanziario complessivo dei programmi.

**g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

Lo stanziamento previsto per l'anno 2018 è stato interamente erogato.

**h) Stato di avanzamento dell'intervento**

Considerata la complessità degli interventi in materia aerospaziale, i cui stanziamenti sono erogati annualmente per la realizzazione pluriennale degli obiettivi di spesa, non si rilevano fattori che non abbiano consentito il raggiungimento dell'obiettivo nel corso dell'esercizio, in termini sia di realizzazione sia di effetti finanziari.

**i) Eventuali azioni correttive da porre in essere**

nessuna azione

**j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati**

Non sussistono debiti fuori bilancio

## Scheda intervento n. 30 “FIRST ”

a) Titolo dell'intervento: Riduzione “Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST)””

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La spesa relativa all'intervento in oggetto secondo le disposizioni normative vigenti in materia è suddivisa, sulla base delle disponibilità complessive del FIRST, tra finanziamento di interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali; interventi in favore di giovani ricercatori di età inferiore a quaranta anni; finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) presentati dalle università; Cluster Tecnologici Nazionali.

La riduzione in questione sarà realizzata, pertanto, agendo sulle predette distribuzioni con conseguenti riduzioni percentuali dei finanziamenti, determinando effetti negativi sulla capacità del MIUR di far fronte alle esigenze di finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, evidenziando la necessità di una scelta alternativa tra il finanziamento di iniziative a favore di giovani ricercatori under 40 (che garantiscono il necessario ricambio generazionale negli atenei e negli enti pubblici di ricerca) e il finanziamento di iniziative a favore della ricerca libera universitaria (che costituisce l'humus per garantire la necessaria competitività in campo internazionale).

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La spesa relativa all'intervento in oggetto secondo le disposizioni normative vigenti in materia è così suddivisa:

- una quota non inferiore al quindici per cento delle disponibilità complessive del FIRST è destinata al finanziamento di interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali (art. 1, comma 872, della medesima legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'art. 32, comma 2, lettera a), del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, come modificato dall'art. 10, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218);

- una percentuale di almeno il dieci per cento del FIRST è destinata ad interventi in favore di giovani ricercatori di età inferiore a quaranta anni (art. 20, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'art. 63, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 7 agosto 2012, n. 134);

- una quota pari almeno al cinquanta per cento del FIRST viene destinata al finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) presentati dalle università' (art. 1, comma 172, della legge 23 dicembre 2014, n. 190);

- una quota annuale non superiore al 5 per cento, inclusi gli oneri per le attività di valutazione, è destinata ai Cluster Tecnologici Nazionali (art. 4 della Legge 123/2017).

**e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Le risorse FIRST sono costituite dalle somme disponibili sui pg 01 e 02 del capitolo 7245 (Azione 004) e sul pg 01 del capitolo 7345 (Azione 005).

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio e la tipologia di spesa non è tra quelle per le quali attestare l'eventuale formazione di nuovi debiti a seguito delle riduzioni operate. Si riportano qui di seguito i dati di consuntivo relativi al triennio 2015-2017 (fermo restando che alla data in cui si scrive i dati relativi all'anno 2017 non sono ancora definitivi):

Cap.	PG	Denominazione Corrente Integrale PG	Esercizio Finanziario	Stanziamento di CP Definitivo	CP Impegnato a Rendiconto	Totale Pagato CP	Totale Pagato
7245	1	FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2015	60.803.041	60.803.041	-	73.119.272
			2016	58.803.041	58.803.041	-	92.241.237
			2017	43.282.585	43.282.585	-	1.748.060
7245	2	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO PER I PROGETTI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE PRESENTATI DALLE UNIVERSITA' (PRIN)	2017	10.000.000	10.000.000	-	-
7345	1	FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2017	8.520.456	8.520.456	-	-

**f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

- Le risorse disponibili sui pg 01 e 02 del capitolo 7245 (Azione 004) e pg 01 del capitolo 7345 (Azione 005), riferite al "Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST)" del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca vengono ripartite annualmente con decreto ministeriale e destinate agli interventi indicati nel paragrafo precedente nel rispetto delle disposizioni della Legge 296/2006.

- L'emanazione del predetto decreto avverrà presumibilmente entro il primo semestre dell'esercizio finanziario.

- Alla sopracitata ripartizione delle somme segue l'emanazione di appositi bandi e successiva individuazione dei legittimi beneficiari dei contributi.

- Tenuto conto dei tempi di emanazione dei suddetti bandi e successive predisposizioni delle graduatorie, le erogazioni in questione si attivano nella prassi nel biennio successivo a quello di ripartizione, fermo restando che le risorse risultano impegnate regolarmente entro l'esercizio finanziario di competenza.

Ai fini del monitoraggio verranno forniti i dati relativi a:

- numero di bandi attivati;
- numero di progetti finanziati; valore finanziario complessivo dei bandi attivati ed in corso di attivazione-.

**g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

Le risorse iscritte sul PG 01 del capitolo 7245 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, effettivamente disponibili per l'anno 2018, pari ad euro 45.082.585 sono state conservate in bilancio come residui di lettera F nell'esercizio finanziario 2019 al fine di poter individuare correttamente gli interventi da finanziare nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, secondo le quali le disponibilità complessive del FIRST devono essere ripartite tra finanziamento di interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali, interventi in favore di giovani ricercatori di età inferiore a quaranta anni, finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) presentati dalle università e Cluster Tecnologici Nazionali.

Alla predette somme vanno ad aggiungersi sia le risorse iscritte sul PG 02 del capitolo 7245 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, effettivamente disponibili per l'anno 2018, pari ad euro 30.000.000,00, già destinate per natura della spesa al "Finanziamento aggiuntivo per i progetti di ricerca di interesse nazionale presentati dalle università (PRIN)", e le risorse iscritte sul PG 01 del capitolo 7345 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, effettivamente disponibili per l'anno 2018, pari ad euro 8.220.456, già destinate per natura della spesa al sostegno della ricerca in ambito internazionale.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 una volta completato l'iter di ripartizione delle risorse saranno avviati i relativi bandi attraverso i quali sostenere la ricerca fondamentale e quella industriale.

**h) Stato di avanzamento dell'intervento**

È in corso di completamento l'iter di ripartizione delle risorse stanziato attraverso le quali verranno attivati i relativi bandi

**i) Eventuali azioni correttive da porre in essere**

Snellimento delle procedure di individuazione degli interventi e ottimizzazione dei tempi di attivazione dei relativi bandi.

**j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati**

Non ci sono debiti fuori bilancio fuori bilancio

### Scheda intervento n. 31 “Valutazione delle attività svolte dalle scuole Italiane all'estero”

a) **Titolo dell'intervento:** valutazione delle attività svolte dalle scuole Italiane all'estero

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:** *(selezionare una delle tre indicate)*

*(ii) il de-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

l'articolo 16 del Decreto legislativo, 13/04/2017 n° 64, G.U. 16/05/2017, relativo alla disciplina delle scuole all'estero ha previsto l'istituzione di un modello per la valutazione delle attività svolte dalle scuole Italiane all'estero.

Tale modello prevede l'implementazione di nuove procedure con l'inserimento di indicatori direttamente elaborati i cui costi sono nella maggior parte sostenuti nei primi anni di attuazione.

La riduzione in esame viene operata per l'esercizio finanziario 2020, in tale anno l'Amministrazione prevede di non dover procedere con interventi evolutivi del software conseguendo in tal modo il risparmio di spesa pari ad euro 8.600,00

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Per gli anni 2015-2016 -2017 non ci sono informazioni per tale intervento, essendo un capitolo di nuova istituzione a partire dall'anno finanziario 2018

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Ca pitolo	Denominazione Piano di gestione	Pi ano di gestione	2020
15 55	spese per la valutazione delle attività svolte dalle scuole Italiane all'estero	01	- 6.800,00

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Si prevede di effettuare nel mese di ottobre dell'anno 2020 uno specifico monitoraggio sull'intervento di riduzione

g) **Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**